LA SICILIA

LASICILIA.it

SABATO 27 MARZO 2021

economia €

L'indagine. Col Covid cresce la cessione del quinto

Italiani preoccupati, più prestiti

CONEGLIANO VENETO (TV). Gli italiani hanno paura del futuro e, tra gli strumenti in cui si rifugiano, c'è la cessione del quinto, che è in forte aumento. Sigla Credit, società leader da 35 anni nella cessione del quinto, controllata dal fondo Alchemy, ha condotto nell'autunno del 2020 un'indagine presso oltre 2.000 titolari di prestiti con cessione del quinto accesi fra il 2018 e il 2020 per valutare il riconoscimento della cessione del quinto come strumento di finanziamento; le motivazioni all'indebitamento; l'impatto del Covid sulla maggiore propensione a chiedere liquidità; modalità di ricerca del preventivo di finanziamento con cessione del quinto.

Emerge una grande tensione. Praticamente oltre il 90% è molto preoccupato (60%) o mediamente preoccupato (30%), solo il 10% non lo è per niente. Oltre l'80% degli intervistati considera la cessione del quinto come uno strumento molto utile, soprattutto in questo contesto di mercato.

Le principali due motivazioni (pari al 20%) a questo strumento risultano essere l'esigenza di consolidare tutti gli impegni finanziari e di avere a disposizione liquidità per ristrutturare casa. Poco meno del 15% vi ricorre per far fronte a spese impreviste.

Circa il 12% degli intervistati dichiara che utilizza la cessione per sostenere spese familiari pianificate e per crearsi un cuscinetto di liquidità per spese future. Il 10% invece lo fa per acquisto auto, anziché accedere ad un prestito finalizzato.

Cessione del quinto anche per sostenere cure odontoiatriche o altre spese sanitarie soprattutto a beneficio di familiari. Solo il 2% dichiara che la cessione viene utilizzata per contribuire ad acquistare un'abitazione.

Il 50% di coloro che hanno acquistato con cessione del quinto durante il 2020, afferma che il Covid non ha avuto effetto sulla loro richiesta di liquidità. Il restante 50%, invece, si divide fra coloro che sono stati spinti ad acquistare con cessione a causa del Covid e coloro che solo in modo marginale si sono avvicinati a questo prestito, a seguito di difficoltà causate dal Covid. Cessione del quinto come strumento di liquidità anche per aiutare i familiari, come ad esempio figli e nipoti, è stato usato dal 45% dei richiedenti il prestito, in modo rilevante, soprattutto per coprire delle spese sanitarie o spese impreviste.

Il 27% non ha dato la liquidità ottenuta a familiari, ma l'ha utilizzata per proprie necessità. Il 28% ha aiutato i propri familiari in modo marginale grazie al prestito. Circa l'80% dei richiedenti ha dichiarato un livello mediamente alto di urgenza nell'avere la liquidità richiesta. Solo meno del 20% non aveva assolutamente fretta.

Quasi il 50% ha utilizzato motori di ricerca. Utili a trovare il giusto prodotto sono stati i Social (per il 25% dei rispondenti). Solo il 12% si è collegato con i siti istituzionali. Passaparola, volantini, pubblicità territoriali sono stati citati da meno del 10%.